

Istituto Comprensivo Don Andrea Santoro-Priverno

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE ai sensi del D.M.176 /2022

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- ❖ D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- ❖ D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- ❖ Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ❖ D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media
- ❖ Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”
- ❖ Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- ❖ Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante “Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”;
- ❖ Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g);
- ❖ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- ❖ Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- ❖ Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022. Il decreto disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.
- ❖ Nota ministeriale Prot. N° 22536 del 05/09/2022.

PREMESSA

I corsi strumentali, denominati “percorsi a indirizzo musicali”, costituiscono integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Essi concorrono, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui forniscono all'alunno una piena conoscenza, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Attraverso l'esperienza della musica d'insieme, la conoscenza e la pratica strumentale intendono favorire le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

In quest'ottica si incentiva fortemente l'interazione di gruppo, con l'intenzione di promuovere, anche all'interno dei gruppi trasversali di studio di ciascuno strumento, culture, politiche e pratiche ispirate all'inclusività ed alla valorizzazione delle differenze.

ART.1- CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (P.T.O.F.) e nel Regolamento di Istituto e di questi costituisce parte integrante

Il presente Regolamento si applica agli studenti e alle studentesse delle classi prime della scuola secondaria di primo grado a.s. 2023/24, agli studenti e alle studentesse delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado a.s. 2024/25 e agli studenti e alle studentesse di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dall'a.s. 2025/26.

ART.2- SCELTA DEL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale è articolato su una sezione D(Lingua Francese), ed ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti, materia curriculare. L'orario individualizzato dello studente viene ad essere incrementato dal tempo scuola annuale del Percorso ad Indirizzo musicale.

La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con indicazione dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

ART.3- INSEGNAMENTI

L'offerta formativa dell'istituto propone quattro specialità strumentali: chitarra, sassofono, batteria e flauto traverso.

ART. 4- MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI DI STRUMENTO

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.I. n 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda e indicando, in ordine di preferenza, gli strumenti; non sono richieste abilità musicali pregresse. La preferenza espressa non darà, comunque, nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso.

ART.5- POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA AI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.5 del D.I. n.176/2022 e degli alunni già iscritti e frequentanti il corso.

Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico antecedente quello di iscrizione è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Il Dirigente ne dà comunicazione tramite decretazione nel sito istituzionale della scuola.

ART. 6 – CONVOCAZIONE PER LA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo attitudinale davanti alla Commissione. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi devono recuperare la prova in un secondo appello.

ART. 7- CRITERI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi gli aspiranti risultati idonei all'esame di ammissione, in numero pari alla disponibilità dei posti previsti per il successivo anno scolastico.

L'elenco definitivo dei candidati ammessi alla classe prima, sarà redatto estrapolando da ogni graduatoria di strumento i candidati idonei.

ART. 8- LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione incaricata di valutare i candidati sarà costituita:

- dal Dirigente Scolastico o suo delegato;
- dai docenti di Strumento in servizio presso l'istituto Comprensivo Don Andrea Santoro, in funzione, dei diversi strumenti per i quali si richiede l'accertamento delle competenze e solo per il primo anno di istituzione del percorso la commissione è composta dai docenti di musica e dal Dirigente Scolastico o suo delegato;
- da un docente di Educazione musicale della scuola secondaria di primo grado;
- da un docente di sostegno nell'eventuale presenza di candidati diversamente abili.

Il Dirigente Scolastico designerà il Presidente della Commissione. La funzione di Segretario verrà affidata ad un componente della Commissione.

ART.9 ARTICOLAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le prove attitudinali, che non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla commissione in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. La ragione di queste prove è quella di indirizzare gli studenti verso lo studio dello strumento musicale più idoneo alle loro inclinazioni.

Le prove orientativo- attitudinali vengono svolte per tutti gli studenti con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, utili a verificare il senso ritmico, la capacità di ascolto, intonazione e discriminazione sonora.

Un colloquio conoscitivo precederà le singole prove e sarà finalizzato ad inquadrare il percorso formativo dell'alunno e le personali motivazioni allo studio di uno strumento musicale.

1. Accertamento del senso ritmico e coordinazione

Al candidato viene proposta una successione di ritmi (binari e ternari) per un totale di 3 sequenze, che dovranno essere ripetute. Le sequenze saranno ordinate in modo graduale per lunghezza e difficoltà. Nella prova si valuterà la riproduzione delle sequenze da parte dello studente.

2. Accertamento dell'intonazione

Con uno strumento viene eseguita una sequenza di semplici intervalli e frasi musicali che il candidato dovrà intonare con la voce (ovviamente nella tonalità più idonea). Verranno proposte 3 sequenze melodiche in modo graduale per difficoltà e lunghezza, partendo da una breve per gradi congiunti, fino ad intervalli ascendenti/discendenti più ampi. Inoltre per la determinazione delle "altezze" gli studenti dovranno discriminare in base ai suoni dati quelli acuti da quelli gravi, o nell'ambito di due sequenze di 5 note individuare eventuali differenze (solo un suono).

ART. 10- PROCEDURA ESAMI DI AMMISSIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

L'Istituto Comprensivo Don Andrea Santoro si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni allievo che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (Direttiva 27/12/12 Strumenti di intervento per alunni con BES).

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L104/92, gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, diagnosticato ai sensi della Legge 170/2010, e gli alunni che presentano uno svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Gli interventi educativi di didattica speciale non prevedono la 'musicoterapia', ma strategie di intervento specifiche per l'acquisizione delle competenze finali previste dal curriculum per l'insegnamento in oggetto.

Gli alunni con DSA parteciperanno agli esami di ammissione e sosterranno le prove con misure dispensative e compensative coerentemente con la L.170/2010.

Gli alunni con diversa abilità parteciperanno agli esami di ammissione e sosterranno delle prove differenziate/individualizzate coerentemente con quanto indicato nel P.E.I. che dovrà essere presentato all'Ufficio alunni dell'Istituto in concomitanza con la domanda di iscrizione

Le prove terranno comunque conto delle peculiarità e degli obiettivi minimi di apprendimento richiesti per ogni strumento. (c.f.r. Allegato A del D.I 176/22).

Contestualmente i genitori potranno chiedere, facendone formale richiesta scritta, che per l'espletamento della prova i propri figli possano:

- essere accompagnati da assistenti e/o da un docente di riferimento;
- usufruire di tempi aggiuntivi e/o di eventuali misure dispensative e/o compensative.

La commissione d'esame curerà la disamina della documentazione e valuterà insindacabilmente l'accoglimento delle richieste.

ART.11- CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI MUSICALI

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori, in ordine di priorità

- a) punteggio della prova attitudinale;
- b) formazione di classi di strumento equi eterogenee: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia possibilmente lo stesso numero a classe;
- c) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare tutti i quattro gli strumenti in ordine di preferenza): se ne tiene conto compatibilmente con i punti a-b. In ogni caso è utile ribadire che la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali) e l'esigenza di mantenere all'interno della classe un equilibrio fra gli strumenti, presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita il corso ad indirizzo musicale.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo nel sito dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.

Si ricorre alla graduatoria di merito qualora si verifichi, durante l'anno scolastico, il trasferimento ad altro Istituto di un alunno ammesso alla frequenza del corso; unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Gli alunni inseriti nelle specifiche graduatorie di strumento vengono assegnati ai relativi docenti. Tenendo conto che l'organico assegnato prevede un solo docente per specialità strumentale. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ART. 12- ESAMI INTEGRATIVI

Qualora ci fosse richiesta tardiva di iscrizione nei percorsi ad indirizzo musicale, la Commissione si riserva di predisporre delle prove integrative laddove ci sia disponibilità di posti.

ART. 13 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nei percorsi a indirizzo musicale, fermo restando la dotazione nell'organico di diritto di quattro cattedre strumentali (sassofono, chitarra, flauto traverso e batteria) le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, che contribuiscono a formare il monte ore complessivo di 1 089 ore annue, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Di conseguenza il modulo orario settimanale sarà di 33 ore di cui 30 antimeridiane e 3 pomeridiane per il percorso ad indirizzo musicale (destinate alle lezioni di strumento-lezioni di teoria e lettura della musica-musica d'insieme) Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali. (Art. 3 O. M. 201/99 - art.4 D.I 176 del 1/07/2022)

Gli alunni del corso sono tenuti a frequentare obbligatoriamente:

- a. Una lezione di strumento destinata alla pratica esecutiva individuale, in coppia e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, nonché alla teoria e lettura della musica.
- b. Lezioni-prove d'orchestra e/o piccoli gruppi di musica d'insieme. Durante l'anno scolastico in prossimità di eventi musicali quali concerti, manifestazioni, partecipazioni a concorsi e rassegne musicali, le lezioni-prova d'orchestra e di musica d'insieme potranno subire intensificazioni (anche con frequenza bisettimanale).

ART. 14 - LEZIONI DI STRUMENTO. INDICAZIONI OPERATIVE.

Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì a partire dalle ore 14.15. Nell'organizzazione dell'orario gli alunni provenienti da fuori comune avranno la precedenza ad effettuare la lezione di strumento successivamente alla sesta ora.

Il rientro a casa dopo le lezioni degli alunni va organizzato a cura dei genitori, non essendo in quegli orari funzionante il servizio di trasporto scolastico comunale.

Per motivi di carattere organizzativo, si suggerisce ai genitori di richiedere l'uscita autonoma ai sensi della legge 172/2017.

Gli orari dei docenti saranno organizzati in modo che gli stessi possano partecipare alle attività collegiali (consigli di classe, scrutini, collegi docenti, ecc.), come deliberate dagli organi competenti.

Lezioni di Strumento: si svolgono su base individuale e/o in piccoli gruppi, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo Strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme e/o orchestra

Le attività di Teoria e lettura della Musica e Musica d' Insieme e/o orchestra sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. Le attività di

Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti. In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

ART 15. ASSENZE/ORARIO DEFINITIVO

Le assenze pomeridiane alle lezioni di strumento, Teoria e lettura della musica e musica d'insieme sono equiparate a quelle antimeridiane e conteggiate nel computo del monte ore annuo di 1089 ore.

Le assenze vengono segnate dal docente di strumento sul registro elettronico della classe di appartenenza dell'allievo e dovranno essere giustificate dal genitore tramite l'apposita funzione del RE con il docente della prima ora, la mattina del giorno successivo.

In caso di assenza del proprio insegnante, l'alunno segue la lezione di un altro docente di strumento attraverso modalità di ascolto partecipativo e/o di pratica strumentale d'insieme.

Una volta stabilito l'orario definitivo delle lezioni, questo non potrà essere modificato per sopravvenuti e successivi impegni pomeridiani degli alunni.

ART. 16 VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il voto di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno/a, verrà compilato tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme e Orchestra. In sede di Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la pratica strumentale, individuale e/o d'insieme.

Qualora le attività di cui all'articolo 13 siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione data dalla media delle valutazioni dei singoli insegnamenti.

Si fa, inoltre, riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, stabilite secondo l'allegato A al DI 176/2022

ART. 17 - DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- ❖ partecipare con regolarità alle lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati, in quanto le lezioni del corso musicale rappresentano un'attività curricolare a tutti gli effetti. Pertanto eventuali altri impegni pomeridiani (ad es. sportivi) non possono confliggere con l'obbligo della frequenza.
- ❖ Avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola
- ❖ Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate. Le assenze dalle lezioni contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, il superamento del limite massimo di assenze comporta la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

ART. 18 DOTAZIONE PERSONALE DELLE STRUMENTO MUSICALE

Ogni alunno deve possedere il proprio strumento, indispensabile per potersi esercitare quotidianamente e progredire nell'acquisizione della specifica tecnica strumentale.

E' possibile, tuttavia, valutare richieste delle famiglie per ottenere in comodato d'uso gratuito per gli strumenti in dotazione della scuola, solamente per il primo anno di corso, salvo casi particolari di documentato svantaggio socio-economico. La richiesta di prestito temporaneo su apposito modello predisposto, per non più di un anno scolastico, va presentata all'inizio delle attività didattiche e inoltrata al Dirigente Scolastico.

Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola. Nel comodato d'uso è previsto solo il prestito dello strumento musicale, gli accessori (corde, poggia piedi, leggii etc.) e i libri sono a carico delle famiglie.

I genitori che usufruiranno del servizio dovranno versare una quota annuale di 30 euro prima della consegna dello strumento, quota che consentirà all'Istituto di adempiere alle spese di revisione e ordinaria manutenzione. Lo strumento sarà riconsegnato alla scuola al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico.

Nel caso in cui lo strumento risulti gravemente danneggiato o venga smarrito, i genitori si faranno totale carico delle spese di ripristino o di acquisto dello stesso.

Inoltre, i genitori risponderanno di qualsiasi danno arrecato agli strumenti in dotazione alle singole aule di strumento musicale attraverso il ripristino/acquisto dello strumento danneggiato.

Infine, per tutti gli alunni iscritti all'Indirizzo musicale è previsto il pagamento di una quota annuale di 5 euro destinata alla manutenzione delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività concertistiche di musica d'insieme.

ART. 19 - ESONERO NEL TRIENNIO E ASTENSIONI ARBITRARIE

Nel corso del triennio, l'esonero di un alunno frequentante uno dei corsi di Strumento potrà avvenire **solo ed esclusivamente** per motivi di salute attestati da certificato medico specialistico.

La richiesta dovrà essere formulata per iscritto al Dirigente scolastico il quale, consultato/informato il Docente di Strumento interessato, valuterà se concedere l'esonero. In caso di accoglimento della richiesta, il Dirigente attraverso proprio decreto, disporrà l'esonero e autorizzerà la Segreteria al depennamento dal registro elettronico: l'alunno potrà, quindi, considerarsi ufficialmente esonerato e non più soggetto a valutazione.

Un alunno che, arbitrariamente, si asterrà dal frequentare le lezioni, sarà valutato come N.C. (Non classificato) con ripercussioni sulla valutazione globale dello stesso nonché ai fini del passaggio alla classe successiva o all'ammissione agli esami.

ART. 20- ALUNNI RIPETENTI

Gli alunni non ammessi alla classe sono automaticamente riammessi nella sezione ad indirizzo musicale.

ART. 19- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio previsto (art.8, d.lgs n.62/2017) svolgeranno una pratica prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Le competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse sono riportate nella certificazione delle competenze (art.9, d.lgs n.62/2017).

ART. 21 - ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa.

ART. 22 – PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

ART.23– IMPEGNO DEI GENITORI PER MANIFESTAZIONI MUSICALI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia, poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

ART. 24-DOCENTE RESPONSABILE E REFERENTE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FFSS e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

ART.24 MODALITA' DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Al fine di proseguire le attività di studio dello strumento previsto nel progetto pluriennale “ A scuola con la Banda” o altri che verranno deliberati negli anni a venire, per la scuola primaria al fine di favorire la pratica musicale negli studenti di quarta e quinta primaria il Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei docenti, adotta le soluzioni

organizzative utili a garantire la realizzazione del progetto utilizzando, nel migliore dei modi, le risorse disponibili all'interno dell'istituto ai sensi del D.M.8/11 e delle relative Linee Guida in due distinte modalità:

- inserimento nel proprio orario di servizio di ore da dedicare all'attuazione del D.M. n° 8/2011;
- destinare ore di insegnamento aggiuntive per l'attuazione del D.M. n°8/2011